



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

N. <u>60</u> del Reg. Data <u>02/10/2020</u>	Oggetto: Interrogazione consiliare ai sensi dell'art. 9 comma 2 del vigente regolamento del Consiglio Comunale e dell'art. 23 comma 1 dello Statuto del Comune di Torregrotta – Condizioni Palazzo Municipale (prot. n. 12534 del 25/08/2020).
---	--

L'anno **duemila venti** giorno **due** del mese di **Ottobre** alle ore **19:00 e seg.**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Il Presidente dando atto che la seduta, nell'attuale stato di emergenza, ha luogo nel rispetto delle disposizioni volte a contrastare e contenere la diffusione del virus COVID 19.

Alla convocazione in seduta pubblica **ordinaria – di rinvio** - risultano presenti in aula all'atto della votazione della proposta in oggetto i Signori Consiglieri:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
Mondi	Antonino	X					
Trifilò	Annunziata		X				
Scaglione	Giovanni	X					
Foti	Daniela		X				
Saporita	Carlo	X					
Cannistrà	Angela	X	X				
Magliarditi	Ilaria		X				
Rizzo	Maurizio	X					
Caselli	Antonino		X				
Gringeri	Domenica		X				
Mancuso	Filippo	X					
Andaloro	Stefano		X				

Assegnati n. **12**

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O.R.EE.LL.) i signori consiglieri:

Presenti n. **06**

In carica n. **12**

Assenti n. **06**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig Antonino Mondì, nella sua qualità di **Presidente**.
- Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Susanna Pignatello**.

Nominati scrutatori i Signori: **Filippo Mancuso, Giovanni Scaglione e Maurizio Rizzo**.

I punto all'ordine del giorno

Il Consigliere Scaglione chiede una sospensione della seduta alle ore 19.50

Il Presidente sospende la seduta.

Alla ripresa di seduta, alle ore 19.55, il Consigliere Scaglione comunica che i Consiglieri hanno deciso di procedere a trattare i successivi punti all'ordine del giorno anche in assenza di una parte dei Consiglieri, dando per lette le proposte. Con riferimento specifico alle interrogazioni, riferisce che essendo i Consiglieri documentati sulle interrogazioni e sulla risposta del Sindaco, si possa andare avanti senza dare lettura.

Il Presidente, con il consenso del Consiglio, dà per letta l'interrogazione e la risposta del Sindaco prot. 14801 del 29/9/2020, che si unisce al presente verbale per costituirne parte integrante

25 AGO. 2020
Prot. 12534

Al Sindaco del Comune di Torregrotta
e p.c. al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: Interrogazione consiliare ai sensi dell'art. 9 comma 2 del vigente regolamento del Consiglio Comunale e dell'art. 23 comma 1 dello Statuto del Comune di Torregrotta – Condizioni Palazzo Municipale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali Daniela Foti e Stefano Andaloro, ai sensi della normativa vigente in materia e secondo lo Statuto Comunale ed il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Torregrotta,

PREMESSO CHE

in data 20 Agosto 2020, a mezzo articolo da parte della corrispondente locale sul principale quotidiano provinciale, si porta a conoscenza di un crollo di parte del soffitto avvenuto martedì 18 Agosto nella stanza, che occupa l'ufficio protocollo del Comune di Torregrotta, ubicata al piano primo dell'edificio municipale della Sede Centrale in Via Mezzasalma;

il Sindaco in data 19 Agosto 2020 con nota prot. 12316 inviata ai consiglieri comunica il fatto in questione con una cronistoria imprecisa e bugiarda in una parte, laddove indica che la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 09/10/2019 con proponente l'Assessore al Bilancio e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 23/10/2019, avente ad oggetto la variazione al Bilancio Previsionale 2019/2020, riportava una somma di euro 98.277,12 per lavori di isolamento termico, realizzazione di un impianto fotovoltaico e per mettere in sicurezza il palazzo municipale. Imprecisa e bugiarda perché la narrativa della proposta di delibera n. 35 del 09/10/2019 riporta testualmente: **“VISTO il progetto per i lavori di isolamento termico e realizzazione di un impianto fotovoltaico per il Palazzo Municipale che ammonta a € 168.277,12”**, ove non si fa menzione di lavori di ristrutturazione stralciati, necessari ed urgenti;

solo parzialmente in fase dibattimentale della suddetta proposta di deliberazione, a difesa dell'irresponsabile operato politico dell'Amministrazione, che operò decisioni in materia di variazione di bilancio senza coordinamento col Consiglio Comunale, organo deputato ad approvare la proposta, il Sindaco almanaccò (solo in quel momento i Consiglieri Comunali vengono a conoscenza, segno e dimostrazione inequivocabile della pervicace volontà politica del Sindaco di ergersi a novello monarca senza corona, ma solo con poltrona) circa le problematiche relative a decoro e sicurezza, dovute al crollo di parte di soffitto, e della decisione di accedere al finanziamento del Decreto Crescita per la progettazione e realizzazione di un impianto fotovoltaico

sul malconcio edificio comunale, senza sottolineare il reale pericolo per ulteriori cedimenti, anzi procedendo azzardatamente (per non perdere il finanziamento di settantamila euro) all'installazione dell'impianto fotovoltaico sulla copertura dell'edificio, già evidentemente provata da degrado e deterioramento delle prestazioni, che avrebbe dovuto garantire;

CHE

il Decreto Crescita, ovvero Decreto Legge 30 Aprile 2019 n. 34, convertito nella Legge 28 giugno 2019 n.58, all'articolo 30 comma 3 riporta:

3. I contributi di cui al comma 1 sono destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Pertanto il finanziamento di settantamila euro poteva essere indirizzato verso lavori di messa in sicurezza del palazzo municipale, rientrando tra i casi previsti dal Decreto ammissibili a finanziamento.

OSSERVATO CHE

di fatto che il Sindaco, in funzione di un crollo di parte del soffitto della sua stanza ed anche di una relazione tecnica da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, richiesta da Ella con prot. 7792 del 10/05/2019 avente oggetto "Lavori di manutenzione straordinaria del Palazzo Municipale di Torregrotta sito in Via Mezzasalma", viene a conoscenza e prende atto **"di un problema di decoro e di sicurezza, non solo per chi occupa gli uffici ma anche per gli ospiti"**;

il Sindaco è il Datore di lavoro nella sua qualità di Primo Cittadino e deve rispettare il Decreto Legislativo n. 81 del 9 Aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

RITENUTO CHE

sia l'unico responsabile dell'incresciosa situazione determinatasi a causa della sua ormai notoria chiusura politica nei confronti del Consiglio Comunale, o meglio nei confronti dei Consiglieri Comunali che non sostengono il suo operato politico amministrativo, che ha comportato già svariate volte nel corso del suo mandato una totale mancanza di Rispetto Istituzionale, chiudendosi a riccio e serrandosi all'interno del suo ufficio scortato alternativamente da Pretoriani interessati, manifestatasi anche nel non rendere edotto il Consiglio Comunale in tempo reale delle problematiche quotidiane vissute dall'Ente Municipale;

E VALUTATO CHE

questa sua condotta non sia più accettabile, soprattutto se mette in gioco la sicurezza e la salute di chi si trova all'interno del Palazzo Municipale di Via Mezzasalma

INTERROGANO CON URGENZA IL SINDACO CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA

- 1) Perché, nonostante si fosse a conoscenza della criticità delle condizioni del solaio di copertura del Palazzo Municipale in Via Mezzasalma, la Giunta Municipale non abbia inteso accedere al finanziamento del Decreto Crescita per l'anno 2019, interamente, per la messa in sicurezza parziale e ripristino delle parti ammalorate del tetto;
- 2) Perché il Sindaco all'atto della decisione della Giunta Municipale di procedere con quella variazione di bilancio non abbia invitato il Consiglio Comunale (allora godeva esclusivamente del sostegno del Consigliere Mancuso Filippo) per la condivisione dell'uso dell'avanzo di amministrazione, visto che il Consiglio Comunale è l'organo che per legge è titolato alla decisione, soprattutto ancor più fortemente laddove un sindaco non goda di maggioranza a sostegno della sua attività politico amministrativa;
- 3) Perché la narrativa della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 09/10/2019 non contemplava la dicitura di messa in sicurezza dell'edificio municipale ma solo il laconico **“VISTO il progetto per i lavori di isolamento termico e realizzazione di un impianto fotovoltaico per il Palazzo Municipale che ammonta a € 168.277,12”**;
- 4) Perché non abbia mai comunicato al Consiglio Comunale, anche a seguito del crollo nel suo ufficio, la necessità di un intervento urgente ed indifferibile a tutela del decoro e della sicurezza degli operatori e fruitori del Palazzo Municipale, così come fatto invece il 19 Agosto 2020 con nota prot. 12316;

- 5) Perché, essendo a lui notorie, le condizioni di mancanza di decoro e di sicurezza dovute allo stato del soffitto del Palazzo Municipale, non si sia premurato di reperire le somme da destinare ai lavori necessari in fase di redazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;
- 6) Quale intervento la Giunta Comunale prevede di realizzare con i settantamila euro, contributo dell'anno 2020 del Ministero dell'Interno, destinato ancora una volta agli assi descritti in narrativa.

Si richiede altresì al Presidente del Consiglio Comunale, cui la presente interrogazione è indirizzata, la cura degli atti propedeutici per l'inserimento di tale interrogazione da trattare nel Consiglio Comunale, secondo l'art. 23 comma 1 dello Statuto Comunale.

Nell'occasione è gradito porgere,

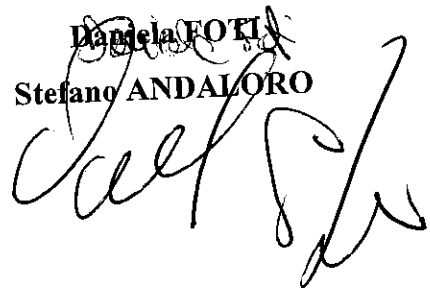
Distinti Saluti

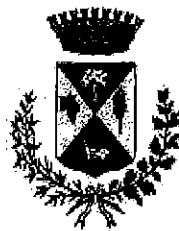
Torregrotta, 24 Agosto 2020

I Consiglieri Comunali

Daniela FOTI

Stefano ANDALORO





COMUNE DI TORREGROTTA
Città Metropolitana di Messina

Prot. 14801 del 29/3/2020

Ai Consiglieri comunali
Stefano Andaloro
Daniela Foti
SEDE

Oggetto: Risposta ad interrogazione inerente condizioni del palazzo municipale acquisita al protocollo 12534 del 25/08/2020

Premesso che:

- Con nota prot. 12316 del 19 agosto 2020, cui si rinvia espressamente, i Consiglieri sono stati informati della circostanza che, in relazione agli eventi recentemente verificatisi presso l'ufficio protocollo, sarebbe stato riproposto *"l'intervento per il quale il Consiglio ha ritenuto di non dovere fornire le risorse economiche necessarie, con la bocciatura della citata proposta di delibera, adducendo come motivazione il difetto di comunicazione con l'Esecutivo, nonché la non indifferibilità ed urgenza delle opere"*;
- La proposta n. 35 del 9/10/19, avente ad oggetto la variazione di bilancio, prevedeva le risorse, precisamente € 168.277,12, per la realizzazione di un *"progetto di isolamento termico e realizzazione dell'impianto fotovoltaico"*, di cui € 70.000 erano già disponibili con il decreto crescita ed i restanti € 98.277,12 destinati all'intervento di isolamento termico del lastrico solare, come da progetto esecutivo redatto da ditta incaricata con determina dirigenziale 623 del 24/9/19;
- L'isolamento termico era, quindi, parte di un progetto unico che avrebbe consentito di risolvere in radice i problemi delle infiltrazioni dai quali sono derivati i danni al soffitto;
- Con la dichiarazione di voto allegata al verbale di seduta del 23/10/19 la Consigliera Foti, oggi in veste di interrogante, dimostra che all'epoca era ben conscia della natura del progetto;
- Che a nulla sono valsi, rispetto alla volontà già preordinata nella suddetta dichiarazione di voto, gli interventi del Sindaco e del Responsabile dell'Area III, che ribadivano che l'intervento sulla copertura dell'edificio comunale proposto aveva anche natura strutturale, in quanto:
 - il Sindaco aveva relazionato che era intendimento dell'Amministrazione *"un intervento complessivo di efficientamento energetico, che comprende anche, ma non solo, il fotovoltaico. Tale intervento, nell'ipotesi di realizzazione del vecchio progetto di riqualificazione e ampliamento, non sarebbe perso. (...) Intervenendo dal punto di vista strutturale sulla copertura dell'edificio comunale, si risolverebbe un problema di decoro e di sicurezza, non solo per chi occupa gli uffici ma anche per gli ospiti"*.
 - l'Ing. Anastasi aveva confermato quanto sostenuto dal Sindaco ed aggiunto che *"con l'Amministrazione si è deciso di limitare l'intervento a quanto essenziale"* e che *"l'impianto garantirebbe l'autonomia dell'ufficio con un risparmio di bollette annue presuntivamente pari ad € 2.600"*.
 - che tali dichiarazioni risultano documentate nel verbale di seduta – che unitamente alla proposta, è parte integrante della deliberazione - regolarmente approvato dal Consiglio, oltre che dalle riprese video della stessa seduta.

- Che il successivo cedimento del soffitto, avvenuto il 18 agosto 2020, testimonia in maniera inequivocabile l'assoluta "strategicità" di questo intervento, contrariamente a quanto detto sia dagli odierni interroganti che da altre forze del Consiglio, che si sono astenute, censurando l'operato dell'Amministrazione che chiedeva di prelevare dall'avanzo di amministrazione per opere, a loro dire, "*certamente non indifferibili e urgenti*";
- Che prudenzialmente, per la sicurezza del personale e dell'utenza, presso alcuni uffici comunali sono state rimosse, dagli operai del Comune, ampie porzioni di soffitto ammalorato;
- Che contrariamente a quanto sostenuto dagli interroganti, i lavori di messa in sicurezza del palazzo municipale non potevano essere eseguiti in maniera completa con il finanziamento del decreto 30/4/19 n. 34 in quanto il computo metrico del progetto iniziale ammontava ad € 364.687,40 e lo stralcio degli interventi - ritenuti essenziali all'epoca ed oggi indifferibili - ammontava ad € 168.277,12;

In risposta ai quesiti dell'interrogazione

- 1) La Giunta si era determinata, a causa della mancanza delle risorse necessarie, per un intervento a stralcio rispetto a quello più complessivo che era stato proposto dall'UTC con nota prot. 7792 del 10/5/19, pari ad € 364.687,40, avendo, nel frattempo verificato che il finanziamento previsto dal decreto crescita non era utilizzabile per l'acquisto di beni per la mobilità sostenibile, oltre che assolutamente insufficiente per la messa in sicurezza parziale ed il ripristino delle parti ammalorate del tetto;
- 2) I rapporti fra Amministrazione e Consiglio non modificano il quadro delle rispettive competenze, che è dettato dall'ordinamento degli enti locali; l'esercizio del ruolo di oppositore non può ignorare le ricadute sulla collettività e, quindi, sull'interesse generale, che deve sempre essere preminente rispetto alle contrapposizioni politiche;
- 3) La proposta n. 35 del 9/10/19 conteneva tutti gli elementi utili ai Consiglieri per deliberare secondo coscienza, ivi compreso il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, verbale n. 29 del 17/10/19, che in maniera inequivocabile faceva riferimento ad un progetto complessivo per lavori di isolamento termico e realizzazione di impianto fotovoltaico, a fronte del quale era disponibile in bilancio la somma di € 70.000, proveniente dal Decreto Crescita. Ad ogni buon conto, nel corso della seduta consiliare, è stato ripetutamente e vanamente rappresentato che l'intervento proposto comprendeva il progetto di isolamento termico, che avrebbe consentito di risolvere in radice i problemi delle infiltrazioni dai quali sono derivati i danni al soffitto verificatisi ad agosto di quest'anno;
- 4) L'affermazione contenuta al punto 4) dell'interrogazione è assolutamente falsa, in quanto:
 - l'Amministrazione con delibera G.C. 31/1/19 n. 17 aveva assegnato all'UTC l'obiettivo di performance inerente la "Manutenzione edificio comunale sito in via Mezzasalma con miglioramento rete internet";
 - a seguito di direttive impartite per le vie brevi, relativamente al predetto obiettivo di performance, l'Ing. Anastasi aveva relazionato con la già citata nota prot. 7792 del 10/5/19 sui lavori di manutenzione straordinaria, comprendente anche gli interventi necessari per risolvere il problema delle infiltrazioni, che ha determinato i crolli del soffitto;
 - con determina dirigenziale 623 del 24/9/19 è stato affidato il servizio di ingegneria consistente nella redazione di un progetto esecutivo per l'efficientamento energetico del palazzo comunale;
 - le risorse necessarie per la realizzazione del suddetto progetto esecutivo sono state richieste con la proposta di variazione di bilancio n. 35 del 9/10/19, rigettata dal Consiglio;
- 5) Con delibera C.C. 26/6/2020 n. 34 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, la cui predisposizione è stata estremamente difficoltosa in relazione alla necessità di reperire risorse persino per i servizi essenziali;
- 6) In relazione al contributo ministeriale per l'anno 2020, la Giunta ha dato indicazione all'ufficio di predisporre un intervento di efficientamento energetico della struttura geodetica, per consegnarla finalmente alla fruizione degli alunni dell'Istituto

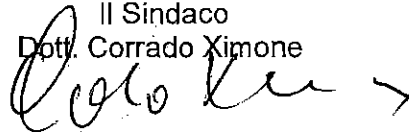
Comprensivo, posto che anche per tale intervento il Consiglio negò l'approvazione della variazione di bilancio che avrebbe reso disponibili le risorse necessarie. Con determina dirigenziale 10/9/2020 n. 616 è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva e direzione lavori relativamente agli interventi di messa in sicurezza ed efficientamento energetico mediante l'installazione di un impianto fotovoltaico destinato all'autoconsumo presso la struttura geodetica.

In conclusione

Sebbene i crolli di parti del soffitto siano stati determinati dalle continue infiltrazioni, che nel tempo avrebbero dovuto suggerire interventi di manutenzione, l'Amministrazione ha previsto nella proposta di deliberazione C.C. n. 29 del 24/9/2020, trasmessa al Collegio dei Revisori per il parere di rito, le risorse necessarie per l'esecuzione delle indagini diagnostiche e delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico del palazzo municipale, nonché all'adeguamento dello stesso alle norme tecniche del 2018.

Distinti saluti.

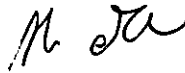
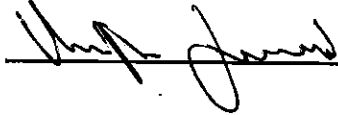
Il Sindaco
Dott. Corrado Ximone



Il Consigliere Anziano
(Giovanni Scaglione)

Il Presidente del Consiglio
(Antonino Mondì)

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)



Il sottoscritto addetto alla pubblicazione,

ATTESTA

che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio ON – LINE come disposto dall'art. 32 della Legge n. 69/2009 e vi rimarrà **15 gg.** consecutivi dal _____ al _____ al n° _____.

L'Addetto alla Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

su conforme attestazione, che la presente deliberazione, è stata pubblicata consecutivamente per giorni 15.

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge

Il giorno _____ decorsi 10 gg dalla data inizio della pubblicazione

Il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva

Li, _____

La Segretaria Comunale
(Susanna Pignatello)